



Bruxelles: ECG, primi segnali di ripresa dei volumi di traffico dopo la lunga crisi

Bruxelles , 21 ottobre 2013 - L'industria europea della logistica dedicata al trasporto di autoveicoli sta girando l'angolo buio della crisi. Sono più ottimisti circa il futuro, in considerazione della crescita delle condizioni degli scambi: queste sono le prime considerazioni di una riunione della Associazione ECG tenutasi la settimana scorsa a Berlino.

"Dopo un periodo di lunga crisi, l'Europa è ora in ripresa ", ha detto il presidente ECG Costantino Baldissara . " I volumi sono in aumento , e stiamo già vedendo aumenti di capacità di carico in alcuni segmenti del mercato " .

"L'aumento della domanda è stato in parte dovuto alla delocalizzazione dei costruttori alla periferia dell'Europa , in particolare l'Europa orientale," ha dichiarato Baldissara . Mentre le nuove immatricolazioni di auto in alcuni Stati membri dell'Unione europea restano vicini o ai minimi storici , i veicoli provenienti dalle linee di produzione devono ancora essere trasportate e quindi consegnate ai loro proprietari .

La Conferenza annuale dell'associazione , che si è svolta a Berlino , compreso uno studio previsionale da parte dell' Inovev, specialista del settore, che ha evidenziato che " il peggio era passato per il mercato europeo , anche se la produzione non dovrebbe tornare alla pre- livelli del 2008 nel prossimo futuro . In Nord America e in Asia , i mercati sono stati d'altra parte molto sostenuti.

" Globalmente parlando , i nostri clienti sono in buona forma ", ha detto Baldissara .

"Il più grande dei problemi che appesantiva l'industria europea della logistica per gli autoveicoli, era l'incapacità di re-investire . I margini di profitto tra i 90 e più membri della ECG, che insieme operano con 400 navi per trasporto auto , 18.000 purpose-built vagoni ferroviari, 85 chiatte fluviali e oltre 18.000 autotrasportatori stradali, era di circa il 3 % del fatturato . A questi livelli , le aziende non hanno il capitale necessario per rinnovare gli strumenti delle proprie attività .I membri dell' ECG, hanno sede in 25 paesi europei , hanno un fatturato complessivo di circa 20 miliardi di euro . Il settore automobilistico che i membri dell'associazione forniscono il loro operato , è uno dei motori economici più grandi d'Europa , che impiegano circa 12 milioni di persone e contribuendo a circa il 16 per cento di profitto interno lordo dell'UE . I legislatori non dovrebbero perdere di vista l'importanza del settore per l'economia europea " ha sottolineato il Presidente dell' ECG, Costantino Baldissara.

Anche a Berlino , il personale ECG ha aggiornato i 180 delegati della conferenza per quanto riguarda il lavoro della campagna UE di lobby , che è destinato a sollecitare l'armonizzazione delle lunghezze massime per i carichi dei trasportatori . Anche l'Accademia ECG per i giovani manager della logistica, sta registrando un alto numero la domanda di richieste.

I produttori di automobili Daimler, Seat e Volvo hanno illustrato ai delegati presenti i loro ultimi piani per il lancio di nuovi modelli e gli operatori dei trasporti di autoveicoli veicoli , tra cui Wallenius Wilhelmsen Logistics e la United Car Carriers , hanno dato suggerimenti su come sopravvivere alla crisi europea , aumentando l'efficienza .